Quadro B1 (struttura organizzativa del Dipartimento).

Descrive la struttura organizzativa del Dipartimento in relazione agli organi/funzioni di indirizzo e governo, sottolineando in particolare, se esistenti, quelli incaricati di programmare le attività di ricerca, distribuire i relativi fondi e valutarne i risultati.

Il Dipartimento è attualmente composto da 6 professori di I fascia, 13 professori di II fascia, 26 ricercatori, 11 unità di personale amministrativo, 7 unità di personale tecnico per un totale di 57 unità.

Il governo del Dipartimento è garantito dai seguenti organi: Consiglio, Direttore e Giunta.

Il Consiglio di Dipartimento, organo principale di governo, delibera su tutte le materie di competenza del Dipartimento e in particolare elabora e decide sulle linee di indirizzo strategiche, per la didattica, la ricerca e le attività amministrative, della struttura, sul reperimento e gestione delle risorse strumentali, finanziarie ed umane. E' composto da tutto il personale docente (professori e ricercatori), da quattro rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, da un rappresentante dei dottorandi e nove rappresentanti degli studenti.

Il Direttore, la prof.ssa Annamaria Fanelli, coadiuvato dalla Giunta, attua le linee di indirizzo fornite del Consiglio e gestisce i rapporti con gli altri organi dell'Università.

Il Direttore ha nominato il proprio sostituto, prof. Donato Malerba, che ne svolge le funzioni in caso di assenza superiore ai 15 gg consecutivi.

La Giunta supporta le attività del Direttore con incarichi specifici assegnati da quest'ultimo fornendo consigli, opinioni e soluzioni su determinati punti in merito all'organizzazione e gestione del Dipartimento.

Attualmente il Dipartimento è il riferimento di tre corsi di laurea (Informatica, Informatica e Tecnologie per la produzione del software, Informatica e Comunicazione Digitale) e il corso di laurea magistrale in Informatica. L'unitarietà degli indirizzi e la qualità della didattica, vengono assicurati dal CICSI (Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica). Il CICSI, coordinato dalla prof.ssa Teresa Roselli, propone, pianifica, organizza e coordina le attività didattiche e si riunisce con cadenza mensile.

L'infrastruttura tecnico amministrativa del Dipartimento è suddivisa nelle Aree individuate dagli organi di governo centrali: area amministrativa, area tecnologica, area didattica, area ricerca, area affari generali. Tale struttura organizzativa è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento del 25 ottobre 2013. Il Dipartimento dispone di tutte le figure di responsabilità/i referenti previsti dalle norme nazionali.

Per il regolare svolgimento delle varie attività, l'organizzazione del Dipartimento prevede inoltre le seguenti figure/commissioni:

- commissione paritetica docenti-studenti, che valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi nella didattica, analizzando i risultati ottenuti annualmente;
- commissione spazi che è preposta alla equa distribuzione degli spazi (uffici, laboratori didattici e di ricerca);
- manager della ricerca, è responsabile dei processi gestionali per il sistema della qualità della ricerca, monitora le opportunità di ricerca e diffonde le relative informazioni, collabora nelle attività di valorizzazione della ricerca e disseminazione dei risultati, gestisce l'anagrafe della ricerca;
- manager didattico, è responsabile dei processi gestionali per il sistema di qualità della didattica, collabora per la pianificazione delle attività didattiche e nella definizione dell'offerta formativa, monitora l'efficacia e l'efficienza della dinamica dei corsi di studio rispetto agli obiettivi dichiarati, individua azioni correttive per il miglioramento della gestione dei corsi di studio;
- referente tirocini, che coordina e approva in fase preliminare, sulla base del regolamento, le proposte di convenzione e di progetti formativi; promuove le manifestazioni di interesse a ospitare tirocini formativi e informa i tutor didattici appropriati;
- referente scientifico della biblioteca, che verifica che libri e riviste di cui si richiede l'acquisizione siano su temi coerenti con le finalità didattiche e scientifiche del Dipartimento; inoltre, propone l'acquisizione di nuovi testi e riviste che possono essere di interesse per docenti, studenti, dottorandi, personale tecnico-amministrativo; infine, di concerto con il responsabile gestionale della biblioteca, analizza come migliorare l'offerta bibliotecaria in termini di prestiti, accesso alle risorse, etc;
- referente scientifico dei laboratori didattici, che coordina e approva in fase preliminare, sulla base del regolamento, i piani annuali di utilizzo e ammodernamento delle risorse hardware e software dei laboratori didattici;
- referente orientamento, con il compito specifico di organizzare incontri di orientamento agli studi rivolti agli studenti degli Istituti Superiori di II grado al fine di fornire gli elementi necessari alla scelta del percorso universitario, formativo e professionale; gli incontri prevedono, in particolare, la presentazione dei percorsi didattici, dei servizi offerti agli studenti e degli sbocchi occupazionali;

- referente per la disabilità, che favorisce le iniziative volte a supportare il percorso formativo prescelto dagli studenti diversamente abili;
- referente per l'ERASMUS, che ha il compito specifico di tutoraggio agli studenti riguardo ai programmi di mobilità studentesca comunitari (Programmi lifelong Learning: azioni Erasmus, Leonardo, ecc.) verso l'esterno e accoglienza degli studenti stranieri;
- referente per i TFA che ha il compito specifico di assicurare la qualità dei percorsi formativi per gli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado;
- responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, che ha il compito di collaborare sia all'attuazione delle misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi che agli adempimenti in materia di trasparenza;
- Comitato per la Valutazione della Ricerca (CVR), costituito dal Dipartimento il 4 dicembre 2014, in accordo alle direttive dell'Ateneo, presenti nel Piano Strategico di Ateneo 2014-2016, il cui obiettivo è una più efficace ricognizione delle risorse scientifiche dipartimentali e per la valorizzazione delle opportunità di confronto e di collaborazione intra/interdipartimentali; tale comitato sostituisce la Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca che opera precedentemente con compiti analoghi.